

SOMMARIO

Editoriale

- 1 Un caso serio (P. Rippa)

Bibbia

- 2 E io non dovrei avere pietà...? (G. Dell'Orto)

Vocabolario ecclesiale

- 7 Esoterismo - 3 (A. Gentili)

Vita consacrata

- 8 Contemplate. Consacrati sulle tracce della bellezza (E. Brambilla)

Ecumenismo

- 12 Unità e fuoco. Chiara Lubich e la scoperta della vocazione ecumenica (E. Sironi)

Storia dell'ordine

- 20 Misericordiae vultus. Vademecum per non smarrire il cammino (F. Lovison)

Spiritualità barnabittica

- 24 Vittorio Maria De Marino: un medico venerabile sulle orme di un medico santo (III)
(M. Regazzoni)

Osservatorio paolino

- 29 Ritratti di Paolo (G. Cagnetta)

- 34 Un'esperienza che vanta tre lustri. Digiuno e meditazione per una migliore qualità
della vita (G. Gentili)

- 39 Il Gesù della rivelazione (I) (F. Capra)

- 43 «Gianluca Firetti santo della porta accanto» (A. Giussani)

- 47 La Chiesa a tutta forza (C. Lorek)

Dal mondo barnabittico

- 59 **Cile:** Attività della Provincia - Anniversario sacerdotale a s. Vicente de Tagua Tagua -
Congo: Bukavu: terremoto danneggia seriamente il Collegio san Paolo - **Filippine:**
Il sacerdozio sacramento del sacrificio - Manila: il cardinale Tagle inaugura due
ambulanze dono del progetto barnabittico *Heart to Heart* della Provincia del nord
America - **Indonesia:** Inaugurazione di una nuova cappella a Maumere - **Italia:**
Speciale "Tremesanti" - Barnabiti Studi 32 (2015) - Napoli: I Laici di San Paolo a
convegno al Denza - 50° Anniversario di ordinazione sacerdotale di p. Angelo
Mascaretti - S. Carlo ai Catinari - Roma - **Polonia:** Varsavia: rinnovamento dei
voti religiosi - Messaggio del rev.mo p. Generale ai giovani barnabiti/zaccariani
riuniti a Cracovia in occasione della "Giornata Mondiale della Gioventù"

Ci hanno preceduto

- 73 P. Andrea M. Brambilla (Giuseppe Bassotti) - Fr. Mario M. Lionetto (Antonio Iannuzzi) -
P. Paolo M. Terenzio (Giuseppe Montesano sr.)

Schedario barnabittico

- 77 Simone Salvini, *La mia vita in verde. Storia di un cuoco vegetariano felice* -
Antonio Gentili, *In silenzio davanti a Dio, Apprendere a meditare [II], Corso di
approfondimento*

SCHEDEARIO BARNABITICO

SIMONE SALVINI, *La mia vita in verde. Storia di un cuoco vegetariano felice*, Mondadori 2016.

Si legge come un romanzo la *Vita in verde* di Simone Salvini, "un cuoco vegetariano felice", ben noto agli addetti ai lavori, quale autore di pregiati volumi come *La mia cucina vegetariana a casa*, *100 piatti unici vegetariani* e *Cucina vegana*. Classe 1969, Salvini è nato a Firenze e in giovinezza «studiava, lavorava, ballava e mangiava». Diplomatosi in ragioneria, ben presto «il cibo divenne materia di studio costante», così che - scrive - «mi innamorai della cucina vegetariana», spaziando peraltro tra letteratura e tradizioni spirituali che lo portarono, volontario, in Africa e in India, dove si appassionò della cucina ayurvedica. Tornato in patria si è consacrato alla diffusione del suo invidiabile ricettario, operando in strutture alberghiere e offrendo a diversi livelli la sua consultazione. Indimenticabile la sua presenza all'EXPO di Milano. Discepolo di Marco Ferrini, fondatore e presidente del Centro Studi Bhaktivedanta, Accademia di Scienze Tradizionali dell'India, ne condivide il programma di vita: «La persona pienamente realizzata è quella che ha maturato, nel corso della vita, delle relazioni buone con il prossimo, le creature viventi e le cose create». Tra queste relazioni, Simone ho voluto cimentarsi - lui, esperto in alimentazione - con il digiuno, che affrontò nel Convento di Campello sul Clitunno, «immerso nella gioia della semplicità e a contatto con la natura verde e profumata», felice di attingere alle pure fonti del messaggio cristiano. Lo colpirono soprattutto due eremite stanziate non lontano dal Convento. Scrive: «Coltissime e capaci di dire molto in poche parole, avevano lasciato da anni una vita piena di agi per abbracciare la sfida delle sfide, ovvero dominare le forze ctonie che fanno perdere tempo alla stragrande maggioranza delle persone. In tutta onestà trovo negli occhi e nelle parole delle suorine prove di fede più suggestive della controparte maschile del monastero. Le due religiose avevano importanti realizzazioni da comunicare, frutto di asceti prolungate e di conseguente purezza di cuore». Scrive Gregorio Magno che «ci



si può astenere dai cibi materiali soltanto se ci si nutre di cibi spirituali». Ed è quello che le *Settimane di digiuno e meditazione* stanno divulgando da quasi tre lustri, come se ne parla in questo stesso numero della rivista. L'esperienza di Simone costituisce una tra le molte conferme!

A.G.

ANTONIO GENTILI, *In silenzio davanti a Dio, Apprendere a meditare [II], Corso di approfondimento, Edizioni Appunti di Viaggio, Roma 2016.*

Facendo seguito al primo volume di *Apprendere a meditare*, dedicato al Corso base, che illustrava *La preghiera del cuore*, il presente saggio, dedicato al Corso di approfondimento, porta l'ambizioso titolo biblico *In silenzio davanti a Dio*. Lo scopo infatti è quello di spianare la via alla contemplazione o, se si vuole, all'esperienza mistica; ma, come si vedrà, una meta così ardua comporta un laboratorio itinerario, che si snoda attraverso tappe successive. L'Autore, dopo aver preso in considerazione le tre dimensioni della "preghiera" - umana, religiosa e mistica - illustra come iniziarsi alla preghiera profonda e ne mette in luce la valenza

terapeutica. Entrando più direttamente nella dinamica della pratica spirituale, ne coglie l'indispensabile premessa nel superamento del duplice "peccato" originario, per mettere successivamente in luce l'inevitabile pedaggio dell'aridità. A questo punto si profila la profonda natura dell'esperienza orante propriamente cristiana nella consegna nelle "Mani divine" che da creatrici si risolvono in restauratrici.

Entrando più direttamente nella dinamica contemplativa se ne illustrano i diversi aspetti e il suo esito, riassunto in quell'«*indiarsi*» magistralmente esposto nella *Commedia* dantesca. Se il vertice di tale dinamica è l'amore (di qui la pratica della benevolenza), non va dimenticata l'indispensabile disposizione da parte dell'orante, che si riassume nell'«*alta nichilitate*» di chi vive all'insegna del "senza perché".

Dopo aver illustrato i frutti che accompagnano la contemplazione, il testo si arricchisce di una triplice *Appendice* che si sofferma sugli esercizi fisici e respiratori, il rapporto tra alimentazione e sessualità e infine la relazione che intercorre tra sonno e morte. Si tratta di aspetti presenti nelle dottrine sacre e che interagiscono nella pratica spirituale.

ANTONIO GENTILI

In silenzio davanti a DIO



APPRENDERE A MEDITARE [II]
Corso di approfondimento

EDIZIONI
Appunti di Viaggio